

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-590 del 08/02/2019
Oggetto	Ditta Mengozzi S.p.A. Via Nicola Sacco 25 Forlì. Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 allegata alla Delibera di G.R. n. 2357/2016 del 21.12.2016, per l'esercizio dell'installazione adibita a incenerimento di rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico sito in via Carlo Zotti in Comune di Forlì.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-619 del 08/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno otto FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Ditta Mengozzi S.p.A. – Via Nicola Sacco 25 – Forlì. **Modifica non sostanziale** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 allegata alla Delibera di G.R. n. 2357/2016 del 21.12.2016, per l'esercizio dell'installazione adibita a incenerimento di rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico sito in via Carlo Zotti in Comune di Forlì.

La Dirigente

Viste:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 *"Norme in materia ambientale"*;
- la L.R. 13/2015 del 30.07.2015 che dal 01 Gennaio 2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio di A.I.A. precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 21/04 del 05.10.2004;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 *"Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"*;
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008 *"Seconda circolare per l'attuazione operativa della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004"*;

Evidenziato che con Delibera di Giunta Regionale n. 2357/2016 del 21.12.2016 è stato approvato il "provvedimento di VIA del progetto relativo alle modifiche gestionali e potenziamento trattamento fumi dell'impianto di termovalorizzatore nel sito in via Zotti nel Comune di Forlì proposto da Mengozzi SpA. Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III, LR 9/99" che ricomprende l'Autorizzazione Integrata Ambientale approvata con DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 avente ad oggetto "Mengozzi S.p.A. Via Nicola Sacco 25 Forlì. Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione dell'inceneritore dei rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico sito in via Carlo Zotti a Forlì";

Dato atto che con determinazione n. DET-AMB-2017-440 del 30.01.2017 Arpae ha preso atto dell'efficacia dell'AIA e ha conseguentemente aggiornato le tempistiche relative alle prescrizioni e al Piano di Miglioramento;

Viste le modifiche non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale approvate con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3045 del 15.06 .2017, Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4373 del 17.08 .2017, Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2018-2043 del 27.04 .2018 e Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2018-6802 del 28.12.2018

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale con aggiornamento di AIA pervenuta in data 11.01.2019 acquisita al PG/2019/469, inerente:

- la richiesta di proroga della scadenza al 31/12/2018 per la sostituzione dell'analizzatore di polveri e dell'analizzatore di ossigeno installati nello SME1;
- la completa sostituzione del Sistema di Monitoraggio alle emissioni denominato SME1 in luogo dei soli analizzatori di Ossigeno e Polveri;

Dato atto che la richiesta di proroga era stata presentata in data 20.12.2018 con semplice nota acquisita al

PGFC/2018/21414 e che, su richiesta della scrivente Agenzia, è stata ripresentata come istanza di modifica non sostanziale di AIA;

Considerato pertanto che si intende la modifica in oggetto presentata in tempi congrui, ovvero entro la scadenza della prescrizione n. 2;

Dato atto che trattasi di modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento di AIA rientrando nella casistica di cui al punto 1.2.1 della Circolare Regionale 187404/2008;

Vista la nota PG/2019/7749 del 17.01.2019, con la quale si comunicava, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo inerente la domanda di modifica di cui sopra, e contestualmente si chiedeva agli Enti in indirizzo, Comune di Forlì e AUSL, di comunicare eventuali osservazioni entro 5 febbraio;

Vista la richiesta di parere istruttorio al Servizio Territoriale di questa Agenzia del 17.01.2019 PG/2019/7754;

Tenuto conto che gli Enti interessati, nel tempo fissato al 05.02.2018 per l'inoltro di eventuali osservazioni, non hanno inviato note ad Arpae;

Visto il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Territoriale di Arpae pervenuto in data 08.02.2019 PG/2019/21025;

Dato atto che le modifiche proposte non sono sostanziali, richiedono l'aggiornamento di AIA e non costituiscono modifiche che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente da valutarsi in sede di modifica di VIA;

Dato atto che dall'esame dell'atto di AIA è emersa un'evidente incongruenza nell'ultimo periodo della parte B.1 dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", in quanto ci si riferisce ad una "complessità" invariata rispetto all'AIA precedente, classificata BASSA, mentre si riporta testualmente "complessità MEDIA";

Dato atto che, a maggiore garanzia, è stato nuovamente elaborato il calcolo della complessità, che è risultata invariata, ovvero BASSA;

Precisato che la verifica della complessità è necessaria **ai soli fini del calcolo delle tariffe istruttorie**, e non classifica tecnicamente l'installazione;

Ritenuto opportuno emendare tale incongruenza dell'AIA, al fine di non ingenerare confusione nella lettura dell'atto, e sostituire l'ultimo periodo del punto B.1 dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" con il seguente:

"Per quanto riguarda il grado di complessità dell'impianto, utile per la valutazione dei costi ispettivi ai sensi della DGR 1913 del 17.11.2008, alla luce delle modifiche di impianto introdotte non varia rispetto alla situazione precedente, e pertanto lo stesso è da classificarsi come COMPLESSITA' BASSA";

Dato inoltre atto che sono stati sempre corrisposti gli oneri istruttori corretti;

Evidenziato altresì che le modifiche in oggetto non comportano variazioni nel quantitativo massimo annuo di rifiuti gestiti presso il sito IPPC e nelle condizioni di gestione del medesimo, e che pertanto non si rende

necessario aggiornare le garanzie finanziarie già prestate;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 112/2018 con la quale sono stati prorogati fino al 30/06/2019 gli incarichi di Posizione Organizzativa;

Vista la nota della Dirigente di questo SAC di Arpae del 04/09/2018 PGFC/2018/13898 avente ad oggetto: "Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa";

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

1. **di accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a Mengozzi S.p.A. con n. DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 per l'esercizio dell'installazione adibita a incenerimento di rifiuti di origine sanitaria pericolosi e non pericolosi con recupero energetico sito in via Carlo Zotti in Comune di Forlì, **aggiornando l'AIA nel seguente modo:**

1.1. il **secondo punto elenco della prescrizione n. 2**, relativo allo SME di riserva, è sostituito dal seguente:

- Procedere, entro il 30/6/2019, alla installazione e messa in funzione di un terzo SME costituito da :
 - un analizzatore spettrofotometrico a raggio infrarossi di tipo interferometrico (FT-IR) per la determinazione delle concentrazioni di CO, SO₂, NO, NO₂, N₂O, HCl, HF, NH₃ e per la misura del tenore volumetrico di CO₂ e di H₂O (apparecchiatura FTIR),
 - un analizzatore a ionizzazione di fiamma (FID) per la determinazione della concentrazione del COT,
 - un analizzatore all'ossido di zirconio per la misura del tenore volumetrico di O₂,
 - un opacimetro estrattivo per la determinazione della concentrazione delle Polveri.

Provvedere a eseguire le procedure di QAL2 entro sei mesi dall'installazione del sistema di cui al punto precedente e inviarne comunicazione ad Arpae, unitamente al Rapporto QAL2.

Comunicare la data di smantellamento dello SME 1 di riserva e la sua sostituzione come strumento di monitoraggio alle emissioni con il nuovo sistema (terzo SME) e comunicare quale dei due sistemi presenti sarà assunto come SME fiscale e quale come SME di riserva.

1.2. l'ultimo periodo del punto B.1 dell'Allegato 1 viene sostituito dal seguente

“Per quanto riguarda il grado di complessità dell'impianto, utile per la valutazione dei costi ispettivi ai sensi della DGR 1913 del 17.11.2008, alla luce delle modifiche di impianto introdotte non varia rispetto alla situazione precedente, e pertanto lo stesso è da classificarsi come COMPLESSITA' BASSA”;

2. **di precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
3. **di precisare** che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
4. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con n. DET-AMB-2016-506 del 07.03.2016 e smi di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate. Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
5. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n.241/90, in riferimento al presente procedimento;
6. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. “Portale IPPC” della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs 152/06, la presente determinazione;
7. **di fare salvi** i diritti di terzi;
8. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
9. **di inviare copia** della presente autorizzazione a Mengozzi S.p.A., all'Azienda USL territorialmente competente e al Comune territorialmente competente.

Per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

Dr. Carla Nizzoli

La Delegato Responsabile della Posizione Organizzativa Procedimenti
Unici

Dr. Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.